

COMUNE DI FRAZZANO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N.19 Reg.

del 15/07/2016

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Rendiconto esercizio finanziario 2015-Approvazione.

L'anno **duemilasedici** il giorno quindici del mese di Luglio alle ore **19,30** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma I° dell'art. 30 della L.R. 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria**, prevista dall'art. 31, Legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91, che è stata partecipata a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL, con nota prot. N.2874 del 07/07/2016, risultano all'appello nominale:

Consiglieri comunali	presenti	Consiglieri comunali	Presenti
1. MUGLIA Rosalia Linda	SI	7.LIIRO' PELUSO Carmelo	SI
2. FRAGALE Lorenzo	SI	8.MIRACOLA Lorenzo	SI
3. GIUFFRE' Grazia	NO	9.CANGEMI Lorenzo	SI
4. FRAGALE Marisa	SI	10.CAMMARERI Giuseppina	SI
5. CASTROVINCI Marzia	SI	11.DI PANE MASI Antonino	SI
6. LO SARDO Antonino	SI	12.PETROLO Francesco	SI

ASSEGNAZIONI 12 IN CARICA 12 PRESENTI 11 ASSENTI 1

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R.06/03/1986,n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la Dott.ssa Rosalia Linda Muglia.

Partecipano la Segretaria Comunale Dott.ssa Agostina Monia Lenzo ed il Sindaco Ing.Gino Di Pane.

Ai sensi dell'art.184,ultimo comma dell'O.A.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Fragale Marisa, Castrovinci Marzia, Cangemi Lorenzo...

La seduta è pubblica.

OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 APPROVAZIONE.

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014.

CONSIDERATO che il Comune di FRAZZANO' non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio ed il conto del patrimonio"*.

RICHIAMATA la delibera n. 59 del 01.06.2016 con la quale la Giunta Comunale ha approvato ai sensi del d.lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. lo schema del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015.

CONSIDERATO che il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo ed è così determinato:

- **€ 306.202,65 AVANZO D'AMMINISTRAZIONE:**

A. €. 18.851,37 FONDI PER FINANZIAMENTO IN C/CAPITALE

B. €. 287.351,28 FONDI NON VINCOLATI:

B. 1 DESTINATI:

▪ F.C.D.E.	€ 109.157,49
▪ Fondo contenzioso	€ 12.500,00
▪ Fondo spese legali	€ 4.000,00
▪ Fine mandato Sindaco	€ 1.394,49
▪ Fondo perdite partecipate	€ 2.000,00
▪ Fondo salario accessorio 2012/2015	€. <u>90.000,00</u>
Totale	€ 219.051,98

B. 2 AVANZO LIBERO € 68.299,30

EVIDENZIATO che il rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 è composto da:

- ❖ il conto del bilancio;
- ❖ il conto del patrimonio;
- ed è corredata dai seguenti allegati obbligatori:
 - ❖ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ❖ prospetto concernente la composizione del F.P.V.;
 - ❖ prospetto concernente la composizione del F.C.D.E.
 - ❖ accertamenti riaccertati;
 - ❖ impegni riaccertati;
 - ❖ prospetto dati SIOPE;
 - ❖ elenco residui attivi e passivi esercizi distinti per capitolo ed anno;
 - ❖ relazione del revisore dei conti;
 - ❖ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - ❖ piano degli indicatori /parametri gestionali.

DATO ATTO inoltre che allo schema di rendiconto è allegato ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 01.06.2016 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PRESO ATTO CHE:

è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale;

- il Tesoriere comunale, Monte dei Paschi di Siena, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

- lo schema del rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisone;

- l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelle delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole.

PRESO ATTO che lo schema di rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione sarà depositato in visione ai consiglieri comunali nei termini di legge;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

P R O P O N E

1. **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione finanziaria per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267 e s.m.i. e lo schema armonizzato, di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 del nuovo sistema contabile, ai fini conoscitvi, con i relativi seguenti allegati dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario si è chiuso con le seguenti risultanze complessive in euro:

	G E S T I O N E		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa al 01.01.2015			39.727,08
Riscossioni	520.602,11	1.806.213,43	2.326.815,54
Pagamenti	275.470,20	1.906.141,03	2.261.611,23
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			104.931,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	324.810,38	763.617,67	1.088.428,05
Residui passivi	310.402,63	576.754,16	887.156,79
Differenza			201.271,26
F.P.V.			0,00
AVANZO AL 31.12.2015			306.202,65

Fondi vincolati			0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			18.851,37
Fondi di ammortamento			0,00
Fondi non vincolati			287.351,28

• **€ 306.202,65 AVANZO D'AMMINISTRAZIONE:**

A. €. 18.851,37 FONDI PER FINANZIAMENTO IN C/CAPITALE

B. €. 287.351,28 FONDI NON VINCOLATI:

B. 1 DESTINATI:

▪ F.C.D.E.	€ 109.157,49
▪ Fondo contenzioso	€ 12.500,00
▪ Fondo spese legali	€ 4.000,00
▪ Fine mandato Sindaco	€ 1.394,49
▪ Fondo perdite partecipate	€ 2.000,00
▪ Fondo salario accessorio 2012/2015	€. <u>90.000,00</u>
Totale	€ 219.051,98

B. 2 AVANZO LIBERO € 68.299,30

2. DI DICHIARARE stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il di Responsabile
del Servizio Finanziario

IL SINDACO
P. S. De

COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Rendiconto esercizio finanziario 2015 – Approvazione" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 15/06/2016

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI


PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento comporta (ovvero) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere FAVOREVOLE (ovvero) NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Data 15/06/2016

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI




COMUNE DI FRAZZANO'

(Provincia di Messina)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI N° 009/2016

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

anno
2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mario Sciacca

**Comune di FRAZZANO' (ME)****Organo di revisione**

Verbale n. 009/16 del 13/06/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del **Comune di Frazzanò (Me)** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Frazzanò' (Me), lì 13 Giugno 2016

L'Organo di Revisione

Rag. Mario Sciacca



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Mario Sciacca **Revisore dei Conti nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 13/08/2014; ◆ ricevuta in data 07/06/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 01/06/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n.29 del 26.09.2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - Piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - Comunicazioni rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 22/04/2002;



DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ♦ *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 01/06/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 510 reversali e n 910 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena - Ag. Rocca di Capri Leone (Me) e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			39.727,08
Riscossioni	520.602,11	1.806.213,43	2.326.815,54
Pagamenti	275.470,20	1.986.141,03	2.261.611,23
Fondo di cassa al 31 dicembre			104.931,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			104.931,39

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA

	2012	2013	2014
Disponibilità	70.488,81	180.324,64	39.727,08
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		42.905,05	42.905,05

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è pari ad € 278.913,03 ed è stato utilizzato solo in parte e sporadicamente.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito in conformità alle disposizioni normative.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 139.533,11 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.467.015,14	1.246.992,23	2.569.831,10
Impegni di competenza	1.480.620,47	1.246.619,85	2.562.895,19
F.P.V.			132.597,20
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-13.605,33	372,38	139.533,11

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA

		2015
Riscossioni	(+)	1.806.213,43
Pagamenti	(-)	1.986.141,03
<i>Differenza</i>	[A]	-179.927,60
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	132.597,20
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	[B]	132.597,20
Residui attivi	(+)	763.617,67
Residui passivi	(-)	576.754,16
<i>Differenza</i>	[C]	186.863,51
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		139.533,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014 è la seguente:

Entrate titolo I	538.144,99	501.393,02	519.282,45
Entrate titolo II	502.787,50	466.665,54	542.210,29
Entrate titolo III	74.719,65	64.044,42	82.543,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.115.652,14	1.032.102,98	1.144.036,10
Spese titolo I (B)	1.059.416,08	942.512,72	1.076.236,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	43.179,03	46.312,83	33.020,17
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	13.057,03	43.277,43	34.779,32
FPV di parte corrente iniziale (+)			77.446,45
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	77.446,45
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			18.379,21
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	13.057,03	43.277,43	130.604,98

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	164.652,00	40.072,00	350.044,18
Entrate titolo V **	42.905,05	42.905,05	99.436,61
Totale titoli (IV+V) (M)	207.557,05	82.977,05	449.480,79
Spese titolo II (N)	234.219,41	82.977,05	477.323,81
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-26.662,36	0,00	-27.843,02
E.cap.dest.a s.cor.(G)o riscoss.crediti a bre	0,00	0,00	1.145,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			55.150,75
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	13.605,33	0,00	56.045,72
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-13.057,03	0,00	82.208,45

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento I "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 306.202,65 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			39.727,08
RISCOSSIONI	520.602,11	1.806.213,43	2.326.815,54
PAGAMENTI	275.470,20	1.986.141,03	2.261.611,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			104.931,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			104.931,39
RESIDUI ATTIVI	324.810,38	763.617,67	1.088.428,05
RESIDUI PASSIVI	310.402,63	576.754,16	887.156,79
<i>Differenza</i>			201.271,26
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			0,00
Avanzo d' Amministrazione al 31/12/2015			306.202,65

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	173.810,38	159.979,42	306.202,65
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			18.851,37
c) Parte destinata			219.051,98
e) Parte disponibile (+/-) *			68.299,30

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.


La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.851,37
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	18.851,37

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	109.157,49
accantonamenti per contenzioso	12.500,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.394,49
fondo perdite società partecipate	2.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	94.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	219.051,98

Verifica del patto di stabilità interno

L'ente non ha obbligo di verifica, essendo un comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, come stabilito dall'art. 31 della Legge 183/2011

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	43.251,62	45.000,00	80.357,68
I.M.U. recupero evasione			12.919,78
I.C.I. recupero evasione		25.421,40	
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	30.000,00	35.400,00	27.109,85
Imposta comunale sulla pubblicità			
Add.le com. consumo energia elettr.	11.115,62	8.162,51	
5 per mille			
Altre imposte	10.000,00	10.000,00	18.162,51
Totale categoria I	94.367,24	123.983,91	138.549,82
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.015,90	4.214,80	3.009,04
TARI	110.000,00	110.000,00	102.833,88
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi etc.			31,00
Totale categoria II	112.015,90	114.214,80	105.873,92
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	300,00		31,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	329.611,85	262.869,31	274.327,71
Sanzioni tributarie e altri tributi	1.850,00	325,00	500,00
Totale categoria III	331.761,85	263.194,31	274.858,71
Totale entrate tributarie	538.144,99	501.393,02	519.282,45



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
zero	zero	1.145,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	49.142,02	48.450,90	43.700,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	426.553,48	414.714,64	436.833,25
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	27.092,00	3.500,00	61.676,10
Totale	502.787,50	466.665,54	542.210,29

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	59.174,88	54.908,57	74.761,58
Proventi dei beni dell'ente	14.567,57	8.840,00	7.694,30
Interessi su anticip. ni e crediti	977,20	295,85	87,48
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			
Totale entrate extratributarie	74.719,65	64.044,42	82.543,36

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	400,00	325,00	500,00
riscossione	400,00	-	-
%riscossione	100,00	-	-

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	502.098,72	477.928,69	505.438,77
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	39.577,94	34.195,22	28.500,94
03 - Prestazioni di servizi	358.994,77	298.643,44	382.811,82
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00		600,00
05 - Trasferimenti	71.283,66	51.042,92	66.411,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	40.399,81	39.588,90	39.887,57
07 - Imposte e tasse	35.705,91	34.252,00	38.021,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	11.355,27	6.861,55	14.565,02
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.059.416,08	942.512,72	1.076.236,61



Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa (2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	626.115,99	505.438,77
spese incluse nell'int.03		
irap	42.167,12	38.021,45
altre spese incluse		
Totale spese di personale	668.283,11	543.460,22
spese escluse	227.366,35	202.712,85
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	440.916,76	340.747,37
Spese correnti	1.094.879,07	1.076.236,61
Incidenza % su spese correnti	40,27%	31,66%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che dall'anno 2013 non è stato costituito in fondo risorse decentrate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata risulta conforme alla norme in vigore.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3% .

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per un importo pari a **€ 109.157,49**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro **12.500,00**

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro **2.000,00**

Fondo indennità di fine mandato

E' stata accantonata la somma di euro **1.394,49**

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,62%	8,00%	3,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	899.579,00	858.970,85	813.633,99
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-43.179,03	-45.336,94	-33.020,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	2.570,88		-16.852,52
Totale fine anno	858.970,85	813.633,91	763.761,30
Nr. Abitanti al 31/12	742,00	728,00	711,00
Debito medio per abitante	1.157,64	1.117,63	1.074,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	40.399,77	38.241,86	35.971,35
Quota capitale	43.179,03	45.336,94	33.020,17
Totale fine anno	83.578,80	83.578,80	68.991,52

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 77.985,61 dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirs con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 113 del 29.07.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 01.06.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				32.131,50	60.172,61	108.407,46	200.711,57
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		29.033,53	14.553,70	3.494,85	18.007,52	362.542,72	427.632,32
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	26.618,82	14.129,91	11.601,06	11.432,92	53.119,52	62.696,45	179.598,68
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	26.618,82	43.163,44	26.154,76	47.059,27	131.299,65	533.646,63	807.942,57
Titolo IV			11.034,32			212.451,92	223.486,24
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						8.712,90	8.712,90
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	11.034,32	0,00	0,00	221.164,82	232.199,14
Titolo VI	22.108,02	4.407,42	6.862,68	800,00	5.302,00	8.806,22	48.286,34
Totale Attivi	48.726,84	47.570,86	44.051,76	47.859,27	136.601,65	763.617,67	1.088.428,05
PASSIVI							
Titolo I	21.408,31	42.278,50	26.861,29	67.759,45	8.047,39	276.875,43	443.230,37
Titolo II	77.415,94	8.404,33	10.230,60	1.750,05	1.224,15	245.373,90	344.398,97
Titolo III					41.136,61	5.000,00	46.136,61
Titolo IV		2.900,00	335,79	650,22		49.504,83	53.390,84
Totale Passivi	98.824,25	53.582,83	37.427,68	70.159,72	50.408,15	576.754,16	887.156,79



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2015.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere: Banca Monte dei Paschi di Siena.

Economista : Sig. Gianguzzi Carmelo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Non si ha obbligo alcuno

CONTI DEL PATRIMONIO					
ATTIVO					
	31/12/2014	Variazioni da conто finanziario	altri cause	31/12/2015	
Immobilitazioni immateriali	0,00				
Immobilitazioni materiali	4.400.475,84	261.138,58	-633,42	4.660.981,00	
Immobilitazioni finanziarie	2.954,40			2.954,40	
Totale immobilizzazioni	4.403.430,24	261.138,58	-633,42	4.663.935,40	
Rimanenze				0,00	
Crediti	1.032.080,11	113.156,00		1.145.236,11	
Altre attività finanziarie	0,00				
Disponibilità liquide	39.727,08	65.204,31		104.931,39	
Totale attivo circolante	1.071.807,19	178.360,31	0,00	1.250.167,50	
Riserve	600,00		-600,00	0,00	
Totale dell'attivo	5.475.837,43	439.498,89	-1.233,42	5.914.102,90	
PASSIVO					
Partimonto netto	3.514.126,46	23.356,54		3.537.483,00	
Confermante	1.053.881,88	348.899,18	-133.952,00	1.268.829,06	
Debiti di finanziamento	907.829,09	157.056,70	42.905,05	1.107.790,84	
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00	
Altri debiti	0,00			0,00	
Totale debiti	907.829,09	157.056,70	42.905,05	1.107.790,84	
Riserve	0,00			0,00	
Totale del passivo	5.475.837,43	505.955,88	-67.690,41	5.914.102,90	

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Revisore rileva, che l'Ente si è dotato di idonee procedure contabili meccanografiche per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente che portano ad un risultato del patrimonio netto pari ad € 3.537.483,00

Nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, seguendo i sotto elencati principi e criteri di valutazione:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti e' stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, alla quale si rimanda per maggiori dettagli, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTO DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07 ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, evidenziando principalmente che occorre adeguarsi alle indicazioni che provengono dalla Corte dei Conti i cui rilievi si intendono qui riportati.

Sulla base delle verifiche, con tecniche di campionamento, effettuate durante l'esercizio, si è soffermato essenzialmente sull'attendibilità e correttezza delle risultanze della gestione finanziaria, nel rispetto delle regole e specificatamente con riferimento all'esigibilità dei crediti, al rispetto della salvaguardia degli equilibri finanziari. Inoltre si è riscontrata un'attendibilità dei risultati economici positivi e negativi e riguardo alle scritture contabili quale supporto dei dati rilevati.

- **Recupero evasione tributaria**, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente debba intensificare, maggiormente, ogni azione volta al recupero di somme evase.
- **Organismi partecipati**: è fatta all'Ente raccomandazione di intensificare l'azione di monitoraggio dei risultati delle partecipate e sollecitarne la rendicontazione.
- **Inventario dei beni mobili e immobili**: viene raccomandato di perfezionare l'aggiornamento .
- **Crediti e debiti con le società partecipate**: si raccomanda di adottare i necessari provvedimenti, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, tesi alla riconciliazione delle partite di debito/credito tra l'ente e le società partecipate così come disposto dall'art. 6 c.4 del d.l. 95/2012.

L'Organo di Revisione evidenzia, una gestione che, tra l'altro, si manifesta:

- *con una situazione finanziaria positiva in termini di avanzo di amministrazione;*
- *con il rigoroso riaccertamento dei residui;*



Il Revisore dei Conti, nello spirito di fattiva collaborazione tra l'Organo Consiliare e l'Organo di Revisione e al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria ritiene di suggerire:

- una organizzazione contabile e fiscale che consenta una pronta ed efficiente determinazione dei crediti erariali;
- una attenta verifica dei titoli che consentano la conservazione dei residui attivi nonché dotarsi di sistemi organizzativi volti a migliorare la velocità di riscossioni delle entrate proprie; in particolare si segnala il recupero dell'evasione tributaria e di far carico all' UFFICIO tributi di intensificare ulteriormente le procedure di accertamento e riscossione delle entrate tributarie, mentre per le entrate extratributarie approntare i ruoli entro l'anno di competenza.
- di esercitare un costante controllo sull'andamento dei costi relativi al personale dipendente;
- una rivisitazione dei regolamenti comunali, che adottati in tempi non recenti appaiano non aderenti alla normativa vigente e alle esigenze di una amministrazione che sempre di più deve ispirare il suo operato a principi di efficienza, efficacia, economicità e terzietà dell'azione amministrativa, che disciplinano attentamente, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Quindi gli elementi principali che possono essere considerati, nella rivisitazione dei regolamenti, sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Frazzanò, lì 13/06/2016

L'organo di Revisione

Rag. Mario Sciacca

Oggetto:Rendiconto esercizio finanziario 2015- Approvazione.

Presenti 11. Assenti giustificato 1

Il Presidente del Consiglio da lettura della proposta e dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, Il Presidente invita il Consiglio a votare per alzata di mano, in merito alla proposta in oggetto. Eseguita la votazione per alzata di mano dai numero 11 consiglieri presenti e votanti, la proposta viene approvata con 7 voti favorevoli e 4 contrari (Cammareri, Cangemi, Di Pane Masi , Petrolo)

Stante l'urgenza si pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto;

Eseguita la votazione per alzata di mano dai numeri 11 consiglieri presenti e votanti la proposta viene approvata con 7 voti favorevoli e 4 contrari (Cammareri, Cangemi, Di Pane Masi , Petrolo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di cui in oggetto ;

RILEVATO che sulla proposta sono stati resi i pareri di cui all'art. 53 della legge 142/90 così come recepita ed integrata dalla legge regionale n. 48/1991 e s.m.i;

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PRESO atto delle seguenti votazioni;

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione in oggetto indicata

DI DICHIARARE immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.. Rosalia Linda Muglia

Il Consigliere Anziano
F.to Lorenzo Cangemi

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Agostina Monia Lenzo

X| La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991.

Frazzanò, lì 15/07/2016

Il Segretario Comunale: F.to Dott.ssa A. Monia Lenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi. Dal

Al Reg.N.

Frazzanò, _____

Il Responsabile
F.to C.Parrinelli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/07/2016 in quanto:

| X | Resa immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (art.12, comma 2°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

|__| decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

Frazzanò, lì 15/07/2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Agostina Monia Lenzo

La presente deliberazione, in data _____, è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

____ - Ragioneria ; ____ - Tecnico ; ____ - Economato; ____ - Anagrafe ; ____ - Serv.Soc.
____ - Segreteria; ____ - VV.UU. ; ____ - Biblioteca; ____ - Tributi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI FRAZZANO
PROVINCIA DI MESSINA

P. C. C. all'originale per uso
amministrativo

Frazzanò 15/7/2016


IL SEGRETARIO COMUNALE
Frazzanò 15/7/2016
Provincia di Messina